

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2021, n. 23-3863

Fondazione Villa Palazzola. Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti. Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2021. Indirizzi ai rappresentanti regionali.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

in data 9/4/2004 veniva sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Stresa un Protocollo d'Intesa, approvato con D.G.R. n. 61-12157 del 30/3/2004, finalizzato al recupero dell'immobile "Villa Palazzola" in Stresa e del parco limitrofo per realizzarvi un centro culturale, turistico e ricreativo, da attuarsi mediante specifico Accordo di programma secondo le vigenti disposizioni in materia;

la Regione Piemonte e il Comune di Stresa, nell'atto sopra richiamato, si erano impegnati a costituire la Fondazione "Villa Palazzola" con il compito del completo recupero del complesso immobiliare onde perseguire finalità culturali, turistiche, ricreative che potessero valorizzare ed incrementare il richiamo turistico esercitato dal Comune di Stresa, dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola e dalla Regione Piemonte;

il Consiglio regionale con deliberazione n. 374-19862 del 29/6/2004 approvava la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione "Villa Palazzola", sulla base dello schema di Atto Costitutivo e schema Statuto allegati alla medesima;

il Consiglio comunale di Stresa con deliberazione n. 46 del 19/7/2004 approvava la partecipazione del Comune alla Fondazione "Villa Palazzola" nonché lo schema di Atto Costitutivo e lo schema di Statuto allegati alla medesima;

con D.G.R. n. 13-14255 del 6/12/2004, in attuazione del Protocollo di Intesa sopra richiamato, veniva approvato lo Schema di Accordo di programma, in seguito sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Comune di Stresa in data 10/12/2004;

con D.G.R. n. 1-2581 del 14/12/2015 la Giunta regionale, preso atto dell'impossibilità del raggiungimento delle finalità (art. 3 Statuto), provvedeva alla nomina dei due membri del Cda di propria competenza con l'intento di pervenire allo scioglimento della Fondazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto;

tale intendimento risultava successivamente confermato dal verbale della seduta del CdA della Fondazione del 26/05/2017 nella quale i rappresentanti regionali ribadirono tale intenzione, pur non pervenendo il CdA a delibera formale in merito, stante l'opportunità di valutare previamente gli esiti del tentativo di composizione bonaria del contenzioso in essere tra la Regione Piemonte e il Comune di Stresa, avente ad oggetto gli impegni finanziari assunti da Regione con l'Accordo di Programma sopra menzionato;

con D.G.R. n. 33-8346 del 25.1.2019 la Regione Piemonte ha disposto:

- di proporre una revisione dell'assetto dei rapporti tra Regione Piemonte, Comune di Stresa e Fondazione "Villa Palazzola", che passi attraverso lo scioglimento - con un nuovo Atto da approvarsi dalla Giunta Regionale - degli impegni assunti con il Protocollo di Intesa del 9.04.2004 e la contestuale presa d'atto dell'intervenuta scadenza dell'Accordo di Programma del 10.12.2004, con la rinuncia in ogni caso a far valere qualsivoglia impegno ivi assunto;

- che a seguito di ciò, il CdA della Fondazione "Villa Palazzola" non potrà che disporre l'estinzione dell'Ente, previa l'espressa rinuncia del Comune di Stresa ad ogni credito vantato verso la Regione Piemonte, in applicazione del combinato disposto degli artt. 9 e 13 del relativo Statuto;

- con D.G.R. 24-8852 del 23.05.2019 la Giunta regionale ha conseguentemente approvato lo schema di accordo risolutivo tra la Regione Piemonte e il Comune di Stresa;

- contrariamente a quanto auspicato, il contenzioso amministrativo tra Regione Piemonte e Comune di Stresa è proseguito sino a concludersi con la pronuncia del Consiglio di Stato, il quale, con sentenza n. 01948/2021 REG-PROV.COLL - n. 06351/2020 REG.RIC pubblicata il 9.3.2021, ha deciso che nulla è più dovuto dalla Regione Piemonte al Comune di Stresa.

Vista la convocazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Villa Palazzola trasmessa con nota del 24 settembre 2021 prevista il 5 ottobre 2021, con il seguente ordine del giorno:

- 1) presa d'atto della composizione del nuovo Consiglio di amministrazione e nomina del Presidente;
- 2) presa d'atto della composizione del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti e nomina del Presidente;
- 3) approvazione del verbale della seduta precedente del 30 luglio 2019 n. 8;
- 4) approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2019;
- 5) esame ed approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020;
- 6) valutazione in ordine all'attività della fondazione;
- 7) varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda la nomina dell'organo di amministrazione, dall'istruttoria del settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta quanto segue:

- l'articolo 6 dello Statuto individua quali organi della Fondazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'art. 7 dello Statuto "Consiglio di Amministrazione - Composizione" recita "la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 membri nominati 2 dalla Regione Piemonte e 1 dal Comune di Stresa. I consiglieri di nomina regionale sono indicati dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente al Turismo. Il CdA nomina nel proprio ambito il Presidente e il Vicepresidente. I consiglieri di Amministrazione durano in carica 3 anni e possono essere riconfermati;
- l'art. 9, comma 1, dello Statuto "Consiglio di Amministrazione – poteri " recita " il CdA ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione sia ordinaria sia straordinaria della Fondazione;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Stresa n. 358 del 29.4.2019 dispone la nomina di Paolo Pedrazzoli quale componente del CdA di spettanza del Comune di Stresa;
- la D.G.R. n. 1-2876 del 19 febbraio 2021 dispone, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione Villa Palazzola, la nomina dei nuovi componenti di spettanza della Regione in seno al Consiglio di amministrazione nelle persone di Daniela Ruvolo e Silvana Bono, rispettivamente dirigente e funzionaria della Direzione regionale Cultura e Commercio, dando mandato di porre in essere tutte le attività necessarie ai fini di una valutazione, in ordine alla revisione dell'assetto dei rapporti tra Regione Piemonte, Comune di Stresa e fondazione e alle possibili conseguenti ricadute sulla permanenza della fondazione si richiama integralmente tale deliberazione;
- sulla base degli atti sopra richiamati si ritiene che il CDA possa prendere atto della propria composizione.

Ritenuto per quanto sopra di dare indirizzo ai propri rappresentanti in CDA di prendere atto della composizione dell'organo e di indicare Paolo Pedrazzoli quale Presidente.

Dato atto che, per quanto riguarda la nomina dell'organo di controllo, dall'istruttoria del settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta quanto segue:

- l'attuale organo di controllo è in scadenza;
- l'articolo 11 dello Statuto, approvato con D.C.R. n. 374-19862 del 29.6.2004, prevede che i Fondatori nominano un collegio di Revisori dei Conti, composto da tre componenti, dei quali due sono nominati dalla Regione Piemonte ed uno dal Comune di Stresa, che rimangono in carica tre anni e possono essere confermati. I Revisori sono scelti tra gli iscritti all'Albo dei Dottori o dei Ragionieri commercialisti;
- l'art 7 comma 2 dello Statuto prevede che i componenti degli organi della Fondazione di nomina regionale siano individuati dalla Giunta regionale su indicazione dell'Assessore al Turismo;
- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale;

- in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”, l’Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 Supp. Ordinario n. 2 del 4 febbraio 2021, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all’Avviso di nomina per la raccolta delle candidature per la nomina di due componenti del Collegio dei Revisori;

- sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell’Avviso è stata svolta l’istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli Società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all’art.13 dello Statuto regionale, e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati” ;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- Decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell’art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 ”Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione”;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”;
- Decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”.

- sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell’avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell’elenco costituente l’Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che, in base all’art. 11 dello Statuto della Fondazione già richiamato, la Regione Piemonte nomina due componenti del Collegio dei Revisori e che, nel rispetto della disciplina e

degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, le candidature prescelte per l'organo di controllo risultano essere:

Maria Alessandra Parigi (Presidente del Collegio)

Marzio Ciravegna (componente del Collegio)

in considerazione del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduto dagli interessati, che vantano diversi incarichi pregressi quali componenti di organo di controllo.

Considerato che, con la nomina del Collegio dei Revisori, deve essere determinato il relativo compenso, oggetto di apposita deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Ritenuto di proporre al Consiglio di Amministrazione, verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo attribuito al Collegio dei Revisori confermi l'importo già previsto a favore dell'organo uscente dal CDA del 14.11.2016, pari ad un importo annuo di euro 3.200 per il Presidente e di euro 2.150 per ciascun componente, al netto di oneri di legge ed IVA, fornendo indicazione ai propri rappresentanti in Consiglio di Amministrazione di esprimersi in tal senso.

Preso atto dei bilanci consuntivi 2019 e 2020, agli atti della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei -Turismo e Sport e dell'istruttoria svolta dalla stessa, dalla quale risulta che:

- il bilancio consuntivo 2019 evidenzia un disavanzo di gestione pari a euro 17.569,94, con costi per complessivi euro 27.592,16 (di cui euro 9.150,00 per acquisti di servizi, euro 7.612,80 per prestazioni di lavoro autonomo, euro 1.642,70 per spese amministrative e generali ed euro 8.628,00 per oneri tributari), nonché ricavi per complessivi euro 10.022,22. Lo stato patrimoniale chiude con un totale attività/passività di euro 10.618.956,44, di cui euro 6.014.417,58 per immobilizzazioni materiali;

- il bilancio consuntivo 2020 presenta un avanzo di gestione pari a euro 16.814,77, con costi per complessivi euro 23.191,42 (di cui euro 7.747,00 per acquisti di servizi, euro 7.612,80 per prestazioni di lavoro autonomo, euro 1.636,50 per spese amministrative e generali ed euro 5.785,20 per oneri tributari), nonché ricavi per complessivi euro 40.006,19. Lo stato patrimoniale chiude con un totale attività/passività di euro 10.630.187,61, di cui euro 6.014.417,58 per immobilizzazioni materiali;

- il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle rispettive relazioni di competenza, dà atto che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tali date, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Le relazioni evidenziano inoltre che le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione. Il collegio precisa altresì come la Fondazione durante gli esercizi 2019 e 2020 non abbia praticamente svolto alcuna attività. Infine il Collegio propone di approvare i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020;

- sulla base delle risultanze sopra richiamate si ritiene che possano essere approvati i bilanci di esercizio 2019 e 2020 della Fondazione.

Ritenuto pertanto di dare indirizzo in tal senso ai propri rappresentanti.

Attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di nominare, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, Maria Alessandra Parigi e Marzio Ciravegna, le cui candidature sono comprese nell'elenco di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Villa Palazzola;

- di fornire ai Consiglieri di nomina regionale di cui alla D.G.R. n. 1-2876 del 19 febbraio 2021, che interverranno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Villa Palazzola del 5 ottobre 2021, i seguenti indirizzi:

- prendere atto della composizione del nuovo Consiglio di amministrazione nelle persone di Paolo Pedrazzoli, Daniela Ruvolo e Silvana Bono e di indicare Paolo Pedrazzoli quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - indicare Maria Alessandra Parigi quale Presidente della Collegio dei Revisori e Marzio Ciravegna quale componente della Fondazione Villa Palazzola nominati dalla Regione Piemonte;
 - proporre, quale compenso dell'organo di controllo, l'importo già previsto a favore dell'organo uscente, secondo le modalità e nel rispetto degli obiettivi indicati in premessa, pari a 3.200 euro per il Presidente e 2.150 euro per ciascun componente, al netto di oneri di legge ed IVA;
 - esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2019;
 - esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2020;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

FONDAZIONE VILLA LA PALAZZOLA elenco candidature ammissibili presentate

1. Annunziata Carolina
2. Boselli Isabella
3. Calello Domenico Nicola
4. Cinotti Ilaria
5. Ciravegna Marzio
6. Fangazio Alberto
7. Iodice Gennaro
8. Lombardi Marinella
9. Lorenzini Daniele
10. Margini Claudia
11. Marzano Marziano
12. Parigi Maria Alessandra
13. Pignataro Filippo
14. Salvatore Corrado
15. Supporta Francesca
16. Tudisco Alberto